

Calendario liturgico

In questa settimana:

FUNERALI: def.ta Elena Facci e def.to Mario Pierin. Con le condoglianze alle famiglie, esprimiamo la vicinanza nella preghiera per i loro congiunti da parte della Comunità.

✠ Domenica 11 aprile - II di Pasqua o «DELLA DIVINA MISERICORDIA».

ore 8.30 def.ti Caterina, Luigi e Maddalena;
def.ti Giselda, Giuditta, Alessio, Giovanni, Benito, Luigi ed Eugenio.
ore 10.00 per la Comunità.
ore 11.30 def.ti Domenico e Maria Mariani; Tiziano Brazzale.
ore 16.00
ore 17.30
ore 19.00

Lunedì 12

ore 8.30 def.ti Antonio Corsini e Amalia Olivieri; Adriano Mariani.
ore 19.00 def.ti Claudio De Lorenzi; famiglia Mozzi.

Martedì 13

ore 8.30 def.to Giuseppe Manea.
ore 19.00

Mercoledì 14

ore 8.30
ore 19.00 def.ta Elena Savi de Pasquale (7° ann.).

Giovedì 15

ore 8.30 def.te Teresa Barbieri; Maria Teresa di Thiene.
ore 19.00 def.ti Mario, Luisa e Simonetta.

Venerdì 16

ore 8.30 def.ti Catterina e famiglia; Margherita e Francesco Dalla Rovere.
ore 19.00

Sabato 17

ore 8.30 def.ta Nadia Filosofo.
ore 16.00 def.ta Antonietta Settin.
ore 18.00 def.to Nino Pentella.

✠ Domenica 18 aprile - III di Pasqua

ore 8.30
ore 10.00 per la Comunità.
ore 11.30 def.ti Mario Pierin (settimo); Silvio e Teresa Guarda (ann).
ore 16.00
ore 17.30
ore 19.00



Duomo di Thiene Parrocchia di S. Gaetano in S. Maria Assunta

☎ 0445 361093 - www.duomodithiene.it - thiene@diocesipadova.it
Via Roma, 23 – Thiene (VI)
IBAN: IT87 W 05034 60790 000000004894

SEGRETERIA: 9.00-12.00 durante la settimana
mercoledì: CHIUSO

Bollettino n. 15, anno 2021
Dall'11 aprile al 18 aprile

Le ferite del Risorto, alfabeto d'amore

I discepoli erano chiusi in casa per paura. Paura dei capi dei giudei, delle guardie del tempio, della folla volubile, dei romani, di se stessi. E tuttavia Gesù viene. In quella casa dalle porte sbarrate, in quella stanza dove manca l'aria, dove non si può star bene, nonostante tutto Gesù viene. Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù a porte chiuse. La prima sua venuta sembra senza effetto, otto giorni dopo tutto è come prima, eppure lui è di nuovo lì. Secoli dopo è ancora qui, davanti alle mie porte chiuse, mite e determinato come un seme che non si lascia sgomentare da nessun nero di terra. Che bello il nostro Dio! Non accusa, non rimprovera, non abbandona, ma si ripropone, si riconsegna a discepoli che non l'hanno capito, facili alla viltà e alla bugia. Li aveva inviati per le strade di Gerusalemme e del mondo, e li ritrova ancora paralizzati dalla paura. In quali povere mani si è messo. Che si stancano presto, che si sporcano subito. Eppure accompagna con delicatezza infinita la fede lenta dei suoi, ai quali non chiede di essere perfetti, ma di essere autentici; non di essere immacolati, ma di essere incamminati. E si rivolge a Tommaso – povero caro Tommaso diventato proverbiale. Ma è proprio il Maestro che l'aveva educato alla libertà interiore, a non omologarsi, rigoroso e coraggioso, ad andare e venire, lui galileo, per le strade della grande città giudea e ostile. Gesù lo invita: Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco. La risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi, non ha rimarginato le labbra delle ferite, come ci saremmo aspettati. Perché la croce non è un semplice incidente di percorso da superare e dimenticare, ma è la gloria di Gesù, il punto più alto dell'arte divina di amare, che in quelle ferite si offre per sempre alla contemplazione dell'universo. È proprio a causa di quei fori nelle mani e nel fianco che Dio l'ha risuscitato, e non già nonostante essi: sono l'alfabeto indelebile della sua lettera d'amore. Gesù non vuole forzare Tommaso, ne rispetta la fatica e i dubbi, sa i tempi di ciascuno, conosce la complessità del vivere. Ciò che vuole è il suo stupore, quando capirà che la sua fede poggia sulla cosa più bella del mondo: un atto d'amore perfetto. Tocca, guarda, metti! Se alla fine Tommaso abbia toccato o no, non ha più alcuna importanza. Mio Signore e mio Dio. Tommaso ripete quel piccolo aggettivo “mio” che cambia tutto. Mio non di possesso, ma di appartenenza: stringimi in te, stringiti a me. Mio, come lo è il cuore. E, senza, non sarei. Mio, come lo è il respiro. E, senza, non vivrei.

(Le letture: At 4,32-35; Sal 117; 1 Gv 5,1-6; Gv 20,19-31)

(P. Ermes Ronchi)

25 aprile, 58^a Giornata mondiale di preghiera per le Vocazioni:

“A DUE A DUE” (GE 141)

Il titolo è tratto dall’Esortazione apostolica “Gaudete et exultate” di papa Francesco sulla santità in questo nostro tempo. In modo particolare fa riferimento al contesto comunitario quale ambiente favorevole per maturare la vita cristiana. È nella vita fraterna che può svilupparsi un sano “gareggiare a vicenda” (Rom 12,10) sulla via della santità. È in un contesto di carismi e vocazioni che si stimano a vicenda che ogni ragazzo e giovane può intuire la bellezza di una vita donata per gli altri e per Dio.

Riprende il cammino della Iniziazione Cristiana e la recita del Rosario ogni giorno in duomo

Riprende il cammino della Iniziazione dei ragazzi con la preparazione ai sacramenti, la loro celebrazione e la celebrazione dei riti previsti per ogni classe, come da calendario. Anche gli incontri proseguiranno in sicurezza come da calendario inviato ad ogni ragazzo.

Ogni giorno oltre l’adorazione giornaliera, alle 18:30 riprende anche la recita comunitaria del Rosario.

Il tuo 5 x MILLE al “Circolo NOI” SEDE OO.PP. *per sostenere il nostro centro parrocchiale!*

Contribuisci con il tuo 5 x MILLE a sostenere il tuo centro parrocchiale! Si indichi il codice fiscale dell’Associazione, o lo si consegna al consulente fiscale o al CAF, per la dichiarazione dei redditi.

CODICE FISCALE del “CIRCOLO NOI SEDE OO.PP”. - C.F. 93011760241

Estate 2021: “è ora di gettare il cuore all’estate!”

Si farà qualcosa quest’estate? Si farà il Grest? Ed i campiscuola?

Per ogni informazione visita il sito e la pagina facebook.

Da questo fine settimana inizia la formazione degli animatori.

Nel SITO, anche...

- Le indicazioni per continuare la preghiera domenicale in famiglia.
- Situazione del Fondo di Solidarietà Parrocchiale.
- Le date dei sacramenti.
- Le note sulle proposte estive.
- ... e molto altro ancora.

Il nostro sito è disponibile al solito indirizzo web www.duomodithiene.it.

Trasmettere la fede *diventa anche tu Catechista!!!*

La Parrocchia sta cercando persone singole o coppie che si mettano a disposizione per un’educazione alla fede di bambini, ragazzi e adulti. I fanciulli e i ragazzi della nostra comunità sono molti e diversificati in varie fasce d’età, abbiamo bisogno sia di catechisti che di accompagnatori per i genitori.

È una grande opportunità sia per educare i bambini sia per acquisire competenze nuove.

Proponiti anche tu per far comprendere che: “La vita dell’uomo è conoscere e amare Dio”.

Ci si può rivolgere a don Giovanni e a don Luca.

Offerte per Parrocchia e Caritas

- PER CHIEDERE AIUTO: chiamare il 3518187759 e/o lasciare un SMS.
- Per le DONAZIONI alla parrocchia (inserire la causale):
IBAN: IT87 W 05034 60790 000000004894



oppure:

